

C O P I A

N. 07 del Reg.Delibere

COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE
Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione tariffe TARI per l'anno 2018.

SEDUTA DEL 25.01.2018

L'anno **duemiladiciotto**
Il giorno **venticinque**
del mese **gennaio**
alle ore **18.30**

nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il 19.01.2018 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

<u>CONSIGLIERI</u>		P.	A.		P.	A.
1 ZUFFERLI	Mariano	SI		9 SNIDARO	Gessica	G
2 ZUFFERLI	Luca	SI		10 POCOVAZ	Marina	SI
3 CANTONI	Claudia	SI		11 STRAZZOLINI	Giulia	SI
4 SZKLARZ	Michela	SI		12 TRINCO	Daniele	SI
5 CHIABUDINI	Elena	SI		13 CERNOIA	Stefano	SI
6 MANZINI	Tiziano	SI				
7 STURAM	Nicola	SI				
8 MASSERA	Aurelio	SI				
				TOTALE	N. 12	1

Assiste il Segretario comunale dott. Nicola GAMBINO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. ZUFFERLI Mariano nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Entra il consigliere Trinco D.

Manzini T.: il tariffario resta immutato con previsione di entrata e uscita che si attesta a circa € 220 mila euro, invariata dal 2014. La raccolta differenziata porta a porta ha portato un risultato soddisfacente essendo passati dal 16% del 2009 al 35% degli anni 2012/2015 a quasi il 70% dell'ultimo anno. Un buon risultato che dovrà essere migliorato.

Pocovaz M.: sarebbe il caso di sollecitare incontri con i cittadini e la società che gestisce il servizio per fare un punto sulla situazione al fine anche di ottimizzare il servizio di raccolta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE in particolare le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES) di cui all'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28/07/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147, nel quale è altresì compresa la tassa rifiuti (TARI);

VISTO il comma 683 dell'articolo 1 della L. 147/2013 il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso..."*;

VISTO il Piano finanziario per l'anno 2018, predisposto con gli elementi finanziari e quantitativi forniti dalla società NET SpA, quale gestore del servizio, ed integrato con i costi sostenuti in forma diretta dal Comune e che in base allo stesso risulta assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

VISTA altresì la relazione a corredo del piano finanziario predisposta dalla società NET SpA quale gestore il servizio;

VALUTATI attentamente i contenuti del Piano Finanziario e della relativa relazione accompagnatoria e ritenuto che gli stessi rispettano gli obblighi di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 quale atto preliminare all'approvazione della TA.R.I. di cui all'art. 1 commi da 641 a 668 della L.147/2013;

RITENUTO necessario approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di San Pietro al Natisone al fine di poter garantire l'applicazione del tributo TARI;

VISTO il conseguente Piano tariffario che è stato redatto applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99 tenuto conto dei seguenti criteri:

- La tariffa del tributo comunale sui rifiuti è composta da una quota fissa, determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio e da una quota variabile rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, ed è articolata tra le utenze domestiche e non domestiche in conformità degli artt. 3 e 4 del DPR 158/1999,
- l'art. 5 del DPR 158/1999, fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche prevedendo una graduazione tariffaria in base sia alla superficie occupata, sia al numero di componenti il nucleo familiare (nucleo con: 1, 2, 3, 4, 5, 6 e più componenti);
- Per le utenze non domestiche, l'art. 6 DPR 158/1999 dispone il riparto con riferimento alla superficie occupata ed alla tipologia di attività, secondo un'articolazione ed una correlativa produzione annua presuntiva per mq di superficie, nel caso in cui il Comune non disponga di sistemi di misurazione della quantità conferita dalle singole utenze;

- Questo Comune non dispone di tali sistemi di misurazione, per cui occorre fare riferimento alle tabelle del DPR 158/1999 per il calcolo di entrambe le componenti, fissa e variabile, della tariffa;
- L'insieme delle utenze non domestiche presenti nella banca dati TAR SU articolate in n. 5 classi sono state riclassificate nell'anno 2013 nelle 21 classi previste dal D.P.R. 158/1999 in base alla reale attività esercitata;
- In mancanza delle superfici catastali di tutte le utenze, anche per l'anno 2018 verranno utilizzate ai fini TARI le superfici dichiarate dai contribuenti a suo tempo ai fini TAR SU;
- Per l'anno 2018, il riparto del costo complessivo del servizio da coprire con la TARI di €. 220.500,00 viene confermato nelle stesse percentuali stabilite per l'anno 2017: 79% per le utenze domestiche e 21% per le utenze non domestiche;
- Per la determinazione delle tariffe delle utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti per la parte variabile della tariffa in misura pari al valore minimo proposto dalla tabella 3b del DPR 158/1999 mentre per le utenze non domestiche sono stati utilizzati, per i coefficienti Kc e Kd, valori diversificati tenuto conto della realtà locale: valori minimi per le classi 16, 17 e 20 e valori massimi per le rimanenti classi (in quanto le categorie 16=Ristoranti-pizzerie, 17=Bar-Pasticcerie e 20=Fiori/piante-Ortofrutta-Pizza al taglio, risultano fortemente penalizzate rispetto alle altre classi)
- Per l'anno 2018 la copertura del costo è del 56,99% con la parte fissa della tariffa e del 43,01% con la parte variabile;
- E' prevista apposita agevolazione (riduzione del tributo di due terzi) sull'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero e iscritti all'AIRE di questo Comune, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, secondo quanto previsto dall'art. 9-bis del D.L. 47/2014 convertito con modifiche nella L. 68/2014;
RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;
DATO ATTO che in base all'art. 44 del regolamento comunale IUC le scadenze TARI, se diverse da quelle indicate nell'articolo stesso, possono essere fissate annualmente in sede di approvazione delle tariffe;
RITENUTO di stabilire che il versamento della TARI 2018 avvenga, come per l'anno passato, in due rate, scadenti: la prima (acconto) il 30 settembre e la seconda (saldo) il 30 novembre;
ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria;
VISTO che il comma 37 dell'art.1 della L.205/2017 (Legge di bilancio 2018) prevede anche per l'anno 2018 in continuità con la decisione inserita sulla legge di stabilità n. 208/2015 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);
VISTI altresì:
- il DPR 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale TARI sopracitato;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
VISTO l'art. 10 comma 80 della L.R. 29/12/2016 n. 25 (legge di stabilità 2017) che stabilisce: "A seguito del trasferimento delle funzioni in materia di ambiente dalle Province alla Regione, i Comuni del Friuli Venezia Giulia, a decorrere dall'1 gennaio 2017, versano alla Regione il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale (TEFA), nella misura già determinata dalle Province, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 504/1992, e dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013";
VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
VISTO lo Statuto comunale;
All'unanimità espressa per alzata di mano

DELIBERA

1. **Di approvare** l'allegato "Piano finanziario 2018 per la gestione dei rifiuti urbani" che costituisce parte integrante della presente deliberazione (All. "A") e la relazione per la gestione dei rifiuti urbani e per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi redatta a norma all'art. 8 comma 3 DPR 158/1999 (All. "B");

2. Di determinare per l'anno 2018 le seguenti tariffe della Tassa rifiuti (TARI) e come dettagliatamente risultano dal Piano tariffario di cui all'allegato "C" alla presente deliberazione:

UTENZE DOMESTICHE

Nr. Componenti	Tariffa parte FISSA	Tariffa parte VARIABILE (kb min.)
1 (Compresi Non Residenti e Case Disposizione)	0,601	33,27
2	0,702	77,62
3	0,773	99,80
4	0,830	121,98
5	0,888	160,79
6 o piu'	0,931	188,52

UTENZE NON DOMESTICHE

Classi	DESCRIZIONE	Parte fissa	Parte variabile	Totale tariffa (rid a 3 decim.)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,37160	0,28148	0,653
2	Campeggi, distributori carburanti	0,58290	0,43898	1,022
3	Stabilimenti balneari	0,45903	0,34850	0,808
4	Esposizioni, autosaloni	0,31331	0,23792	0,551
5	Alberghi con ristorante	0,96906	0,73252	1,702
6	Alberghi senza ristorante	0,66304	0,50197	1,165
7	Case di cura e riposo	0,72862	0,54889	1,278
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,82334	0,62328	1,447
9	Banche ed istituti di credito	0,42260	0,32035	0,743
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,80877	0,61121	1,420
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,10750	0,83439	1,942
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,75776	0,56966	1,327
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,84520	0,63534	1,481
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,66304	0,50264	1,166
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,79419	0,59781	1,392
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,52652	2,65865	6,185
17	Bar, caffè, pasticceria	2,65217	1,99851	4,651
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, negozi generi alimentari	1,73411	1,31022	3,044
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,90170	1,43488	3,337
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,41543	3,33219	7,748
21	Discoteche, night club	1,19493	0,90141	2,096

3. **Di dare atto** che alle tariffe applicate dal Comune, verrà applicato il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992 e come stabilito dall'art. 1, comma 666, della L. 147/2013 nella misura del 4,5% salvo diversa successiva determinazione. Il tributo sarà riversato all'Amministrazione regionale come previsto dall'art. 10 comma 80 della L.R. 29/12/2016 n. 25 e comunicazione Prot. 0001664/P del 23/01/2017 Clas 4-7-1 della Direzione Centrale Finanze, Patrimonio Coordinamento e Programmazione Politiche economiche e comunitarie -Servizio entrate, tributi e programmazione finanziaria- di Trieste;
4. **Di stabilire** che il versamento TARI **2018** avvenga in due rate, scadenti: la prima (acconto) il 30 settembre e la seconda (saldo) il 30 novembre;
5. **Di disporre** la trasmissione della presente deliberazione, nonché degli elementi risultanti dalla stessa, entro 30 giorni dalla sua esecutività, e comunque entro il termine perentorio del 14 ottobre c.a., al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. 360/1998.

Successivamente il C.C., con separata votazione, all'unanimità espressa per alzata di mano

DELIBERA:

6. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art.1 comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 comma 12 lettera a) della L.R. 17/2004.

Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 –1° comma- D.Lgs.18.08.2000 n.267, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA
f.to FILIPIG Roberto

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to ZUFFERLI Mariano

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GAMBINO Nicola

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto ai sensi della L. R. n. 21/2003 attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio dal 30.01.2018 e vi rimarrà fino al 14.02.2018 per 15 giorni consecutivi.

Addì, 30.01.2018

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
f.to Sittaro Lidia

Il sottoscritto impiegato responsabile
Certifica

Che la presente deliberazione resa immediatamente eseguibile, è rimasta affissa all'albo pretorio di questo Ente per 15 gg. consecutivi dal 30.01.2018 al 14.02.2018 e che contro la stessa non sono pervenuti reclami o denunce.

S. Pietro al Natisone, li

L'Impiegato responsabile

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R.21/03.

S. Pietro al Natisone, li

L'Impiegato responsabile



COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE
Provincia di Udine

RELAZIONE
AL PIANO FINANZIARIO
PER L'APPLICAZIONE DELLA
TASSA sui RIFIUTI (TARI)

ANNO 2018

Legge 147 del 27/12/2013
D.P.R. 158/1999 art. 8

Allegato "B"

alla delibera di Consiglio C. n. 07 del 25.01.2018
Il Sindaco Il Segretario
f.to Zufferli Mariano f.to Nicola Gambino

PREMESSA

Il presente documento è relativo alla **TARI** (Tributo Servizio Rifiuti) quale componente dell'Imposta Unica Comunale "I.U.C.", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- a. Uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- b. L'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

1. **IMU** (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
2. **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
3. **TARI** (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi:

- Commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- Commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- Commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- Commi da 682 a 705 Disciplina Generale componenti TARI e TASI.

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti:

a) per quanto riguarda la **TARI**:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la **TASI**:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la **TASI** è diretta.

Il comma 651 così recita "Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158" e il successivo comma 652 recita " Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al

costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti", confermando la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

Anche per l'anno 2018 rimane attuale lo stesso impianto logico nella costituzione dei costi e nella determinazione delle tariffe adottato a decorrere dall'01.01.2013 con istituzione della TARES.

L'insieme quindi dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati è determinato con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un dettagliato piano finanziario, redatto in conformità all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, che comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specificazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie.

Il piano deve essere accompagnato da una relazione che indichi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio;
- c) la ricognizione degli impianti;
- d) gli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

Per la determinazione del costo riferito unicamente al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, è necessaria la redazione del **Piano finanziario** da strutturare in base ai criteri ed agli elementi definiti dal D.P.R. 158/1999.

Il Piano finanziario si pone quindi come strumento di base ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, sulla base dei principi sopra richiamati, con particolare riferimento alla corretta determinazione dei profili tariffari della TARI.

Il suddetto documento prevede anche una parte descrittiva, nel seguito sviluppata, che illustra l'attuale modello gestionale ed organizzativo del servizio, i risultati ottenuti ed i termini di miglioramento da introdurre.

Il servizio di igiene ambientale per l'anno 2018

Le attività, le modalità e gli standard di qualità del servizio di Igiene Ambientale nell'ambito del territorio cittadino sono affidate in *house providing* alla società Net S.p.a. - Soggetto a totale capitale pubblico derivante dalla fusione con il CSR S.p.a. intervenuta nell'anno 2011 e sono disciplinate dal contratto stipulato tra questo Comune e la società NET SpA in data 31/12/2015 Reg. S.P. n. 465.

Per l'anno 2018 Net si pone come obiettivo qualificante il mantenimento dei buoni livelli qualitativi raggiunti e l'ulteriore miglioramento delle raccolte differenziate, unitamente, per quanto possibile, all'attuazione di interventi e strategie per il contenimento della crescita della produzione procapite dei rifiuti urbani ed assimilati, che dovrebbero essere stabilite dallo Stato e dalle Regioni secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006.

Nell'anno 2017 è stata conseguita una percentuale di raccolta differenziata complessiva pari al 67% valore superiore a quanto stabilito del D.Lgs. 152/2006 che fissava l'obiettivo finale del 65% per l'anno 2012.

La prevenzione, il recupero ed il riciclaggio continuano ad essere le operazioni primarie da attuare, sia per ottemperare ai dettati di legge, sia per contribuire ad una effettiva tutela dell'ambiente, sia per ovviare alla perdurante carenza di impianti di trattamento e smaltimento nella Provincia di Udine. Carenza che, come già negli anni precedenti, ha nuovamente obbligando a conferire in impianti fuori Regione anche nel 2017 una minima parte degli scarti prodotti dall'impianto di via Volta, e parte delle frazioni raccolte in forma differenziata (FORSU, plastica, RAEE).

Va premesso che la produzione complessiva di rifiuti urbani (indifferenziati e differenziati) ha avuto negli ultimi anni la seguente evoluzione

R.U. TOTALI (indifferenziati e differenziati) raccolti nel Comune di San Pietro al Natisone	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Prev 2018
Raccolta in Ton/Anno	942,79	951,06	950,35	958,35	873,61	949,42	944,28	816,36	804,62	804

Si descrive sinteticamente nel seguito il modello gestionale ed organizzativo adottato per lo svolgimento di tutti i servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti, svolti da Net S.p.a. per il comune di San Pietro al Natisone.

I principali servizi svolti da Net sul territorio sono i seguenti:

1. Raccolta e trasporto R.U. indifferenziati – frequenza settimanale
2. Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati
3. Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate
 - 3.1 Rottami ferrosi – frequenza su necessità
 - 3.2 Carta – frequenza quindicinale
 - 3.3 Cartone – frequenza su necessità
 - 3.4 Plastica – frequenza quindicinale
 - 3.5 Vetro – frequenza quindicinale
 - 3.6 Legno – frequenza su necessità
 - 3.7 Verde – frequenza su necessità
 - 3.8 FORSU – frequenza settimanale
 - 3.9 Ingombranti – frequenza su necessità
 - 3.10 Pile esauste e farmaci scaduti – frequenza su necessità
 - 3.11 RAEE – frequenza su necessità
 - 3.12 Altre raccolte monomateriale – frequenza su necessità

4. Spazzamento strade e piazze pubbliche – frequenza su necessità

Con riferimento all'art. 8 comma 3 del d.p.r. 27 aprile 1999, n. 158, per ciascuno dei servizi e sottoattività sopra elencati si fornisce sintetica relazione inerente in particolare ai seguenti elementi:

- a. Modello gestionale ed organizzativo
- b. Livelli di qualità del servizio
- c. Ricognizione degli impianti esistenti
- d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

Raccolta e trasporto R.U. INDIFFERENZIATI

a. Modello gestionale ed organizzativo

Il territorio viene servito, dal mese di marzo 2016, con raccolta stradale a cassonetti e porta a porta: l'attuale impostazione è basata su ritiri settimanali per quanto riguarda i rifiuti indifferenziati e l'organico mentre la raccolta differenziata avviene con cadenza quindicinale.

Dal mese di marzo 2016 si è provveduto a fornire a tutte le famiglie residenti nelle località di fondovalle un Kit comprendente appositi contenitori per la carta, per il vetro/metalli e per l'organico e sacchi di colore nero e blu rispettivamente per il secco residuo (rifiuti indifferenziati) e per la plastica.

Tutte le località di montagna sono state dotate di cassonetti per la raccolta differenziata.

b. Livelli di qualità del servizio

Al fine di ridurre il disagio arrecato ai cittadini con il rumore prodotto dagli autocompattatori, vengono adottati particolari accorgimenti: i percorsi di svuotamento vengono continuamente alternati nell'ambito dei due possibili orari di servizio. Inoltre, anche all'interno di ognuno dei due orari di servizio, i giri vengono iniziati in punti diversi del percorso prestabilito, in modo da non transitare lungo una stessa via sempre alla stessa ora.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio viene comunque svolto regolarmente nelle giornate previste da calendario (*o concordate fra le parti*).

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati sono sempre stati conferiti e trattati nell'impianto di via Gonars che nel 2005 è stato conferito in proprietà dal Comune di Udine a Net S.p.A.

A tal proposito si veda il seguente **Titolo – Trattamento e smaltimento RU indifferenziati**.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

Si riporta di seguito l'evoluzione quantitativa dei rifiuti indifferenziati rispetto al totale dei rifiuti raccolti per gli anni 2009/2017.

RSU indifferenziati	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Prev 2018
Raccolta in Ton/Anno	748,84	681,25	650,47	619,16	583,06	604,47	596	298	262,39	262
% sul Totale RSU	79	72	68	65	67	64	64	36	33	33
Kg per abitante/Anno (ca)	335	305	291	277	261	271	260	135	120	120

Modalità di raccolta: con cassonetti stradali in montagna e in sacchi neri porta a porta nelle località di fondovalle

Contenitori stradali e di prossimità	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Prev 2018
Raccolta in Ton/Anno	942,79	951,06	950,35	958,35	873,61	949,42	944,28	816,36	804,62	804
Frequenza servizio (n° ritiri/settimana)	½	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2

Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati

a. Modello gestionale ed organizzativo

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati sono stati conferiti e trattati negli impianti di Net S.p.A., di via volta a San Giorgio di Nogaro.

Net ne assicura la gestione complessiva di quello di San giorgio, essendo intestataria anche dell'autorizzazione all'esercizio dello stesso, avendone per contro affidato in appalto la conduzione tecnica, operativa e manutentiva, alla Società Bioman spa per conto di Net.

b. Livelli di qualità del servizio

Il trattamento dei rifiuti indifferenziati nell'impianto di Udine, in particolare, consente il recupero di ulteriori quantitativi di materiali (sopravaglio, compost e materiali ferrosi), che si aggiungono quindi a quanto viene raccolto in forma differenziata e per i quali pertanto si evita, assieme anche alle perdite di processo, lo smaltimento in discarica.

Come si rileva dai dati riportati nelle tabelle seguenti, nel 2017 con riferimento ai rifiuti indifferenziati in ingresso all'impianto, si è mantenuta, in termini percentuali, la quantità di sopravaglio inviato a termovalorizzazione, pur essendo a volte difficoltoso reperire idonei impianti a livello nazionale.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

La gestione degli impianti di trattamento della Net. S.p.a. è fortemente influenzata dal collocamento sul mercato dei prodotti finiti e degli scarti.

Gli impianti sono del tipo meccanico-biologico e necessitano di ulteriori impianti per il successivo trattamento dei sovvalli generati. In particolare di discarica e di termorecupero, la cui disponibilità è molto limitata a livello locale, condizione questa che costringe Net alla continua ricerca di “terminali” di destino dei sovvalli.

Per il sopravvaglio anche nell'anno 2017 si è fatto ricorso ad impianti di termovalorizzazione esclusivamente extraregionali, che, ubicati in Emilia Romagna ed in regione, hanno comportato di conseguenza anche notevoli costi di trasporto

Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate

Generalità

Si riportano di seguito i dati relativi alle raccolte differenziate, complessivi e distinti per materiale, riferiti al periodo 2009/2017 con indicazioni relative alle frequenze e modalità con cui le stesse vengono effettuate (raccolta domiciliare).

RD (dati aggregati)	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Ton/Anno Raccolte	150,87	248,44	299,88	339,19	290,55	344,95	348,27	518,15	542,230
Kg per abitante/Anno	67	111	134	152	130	155	155	235	246
% sul Totale RSU	16,00%	26,12%	31,55%	35,39%	33,00%	36%	36%	64%	67%

Le raccolte differenziate effettuate nel Comune di San Pietro al Natisone hanno ricevuto negli ultimi anni un notevole impulso, tanto da essere passate dal 16% del 2009 al 67% dell'anno 2017, rispetto al totale dei rifiuti raccolti.

Tale risultato è stato conseguito negli anni con l'attivazione di specifiche raccolte (es. vetro, plastica), il potenziamento ed il miglioramento dei sistemi di raccolta, e con la messa a regime delle frequenze di servizio.

Nell'anno 2018 si proseguirà con la raccolta porta a porta come iniziato nel mese di marzo 2016.

Il Centro di raccolta è aperto, rispondendo ai requisiti stabiliti dal D.M. 08.04.2008 e s.m.i.

Previsione produzione rifiuti anno 2018

Nell'anno 2018, sulla base del trend degli anni precedenti, si prevede la produzione dei sotto indicati quantitativi e tipologie di rifiuti (dati 2017):

COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE		
150102	Imballaggi di plastica	43,78
150103	Imballaggi in legno	53,29
150107	Imballaggi di vetro	77,44
150111	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	0,135
160103	pneumatici fuori uso	3,13
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	59,26
200101	carta e cartone	102,07
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	101,28
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0
200123	apparecchiature fuori uso contenenti cloro fluorocarburi	3,18
200125	oli e grassi commestibili	0,8
200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	0,43
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	1,357
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	0,127
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	0,138
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	5,16
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	6,42
200140	metallo	18,8
200201	rifiuti biodegradabili	19,38
200301	rifiuti urbani non differenziati	262,39
200303	residui della pulizia stradale	9,12
200307	rifiuti ingombranti	36,93
	TOTALE	804,617

COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE
PROVINCIA DI UDINE

Anno 2018

PIANO TARIFFARIO

UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Allegato C

alla delibera di Consiglio C. n. 07 del 25.01.2018
Il Sindaco
f.to Zufferli Mariano f.to Nicola Gambino

Dettaglio utenze "domestiche"

Numero component	Numero nuclei	Superficie in mq.
1	480	57.380
2	254	35.454
3	179	24.189
4	128	18.933
5	30	5.046
6	5	1.059

Compresi i non residenti e case a disposizione

Totali	1076	142.061
---------------	-------------	----------------

Dettaglio utenze "non domestiche"

Classi	DESCRIZIONE	Superficie totale Stot(ap)	N. ATT.	Classi
1	MUSEI , BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	705	3	1
2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	-	0	2
3	STABILIMENTI BALNEARI	-	0	3
4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	619	1	4
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1.743	3	5
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	461	2	6
7	CASE DI CURA E RIPOSO	3.675	1	7
8	UFFICI, AGENZIE , STUDI PROFESSIONALI	6.180	34	8
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	364	3	9
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1.220	6	10
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	96	2	11
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	2.991	15	12
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	979	4	13
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	4.025	4	14
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	3.714	9	15
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	877	5	16
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	790	8	17
18	SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	333	3	18
19	PLURILICENZE ALIMENTARIE/O MISTE			19
20	ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE	101	2	20
21	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	-	0	21
Totale		28.873	105	

totale superficie soggetta a TARI = mq. 170.934

Tabella n. 1 Riepilogo costi ANNO 2018

COSTI	TOTALE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
CGIND - Costi di gestione del ciclo dei RSU indifferenziati			
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade pubbliche (CAP.1500)	1.300,00	1.300,00	
CRT - Costi di raccolta e trasporto RSU	22.000,00		22.000,00
CTS - Costi di trattamento e smaltimento RSU	27.331,02		27.331,02
AC - Altri costi (servizio ecopiazzola) (CAP: 1501 - 1502 - 1503)	13.099,40	13.099,40	
Totale CGIND	63.730,42		
CGD - Costi di gestione del Ciclo di Raccolta Differenziata			
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	37.400,00		37.400,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo con deduzione: compensi RAEE €500,00	8.116,13		8.116,13
Totale CGD	45.516,13		
TOTALE CG - Costi operativi di gestione	109.246,55		
CARC - Costi amm.vi di accertamento, riscossione e cont.	13.221,10	13.221,10	
CGG - Costi generali di gestione	95.347,15	95.347,15	
CCD - Costi comuni diversi: deduzione: contributo per SCUOLE	-4.220,00	-4.220,00	
TOTALE CC - Costi comuni	104.348,25		
Amm - Ammortamenti	6.905,20	6.905,20	
Acc - Accantonamenti	0,00		
R - Remunerazione del capitale investito			
TOTALE CK - Costi d'uso del capitale	6.905,20		
TOTALE COSTI (CG + CC + CK)	220.500,00	125.652,85	94.847,15
TF (parte fissa) = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	125.652,85		
TV (parte variabile) = CRT + CTS + CRD + CTR	94.847,15		
Totale (verifica)	220.500,00		
Percentuale parte fissa:	56,99		
Percentuale parte variabile:	43,01		

Tabella n. 3 Calcolo parte fissa tariffa utenze domestiche

N. componenti	Mq. Superficie occupata	Ka(n)	S(Stot(n) x Ka(n))	Quf(n)
1	57.380	0,84	48.199	0,601
2	35.454	0,98	34.745	0,702
3	24.189	1,08	26.124	0,773
4	18.933	1,16	21.962	0,830
5	5.046	1,24	6.257	0,888
6	1.059	1,30	1.377	0,931

Compresi i non residenti e case a disposizione

142.061

138.664

Costi fissi utenze domestiche

99.265,75

Superficie totale utenze domestiche corretta dal coeff. Ka(n)

138.664

Quota unitaria fissa

Quf

0,72

Tabella n. 4 Calcolo parte variabile tariffa utenze domestiche con applicazione coefficiente minimo

Nr. Componenti	Nr. UtENZE	Coef. Kb	N(n)*Kb(n)	TVd
1	480	0,6	288	33,27
2	254	1,4	356	77,62
3	179	1,8	322	99,80
4	128	2,2	282	121,98
5	30	2,9	87	160,79
6	5	3,4	17	188,52

Compresi i non residenti e case a disposizione

Totali 1.076 1.351

Quantità rifiuti prodotti utenze domestiche
num. Totale utenze domestiche corretto da coeff.Kb(n)

568.252
1.351

Quota unitaria variabile in kg/famiglie

Quv **420,49**

Costo variabile utenze domestiche
Quantità rifiuti prodotti utenze domestiche

74.929,25
568.252

Cu **0,1319**

RIEPILOGO TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Nr. Componenti	Tariffa parte FISSA	Tariffa parte VARIABILE (kb min.)
1	0,601	33,27
2	0,702	77,62
3	0,773	99,80
4	0,830	121,98
5	0,888	160,79
6 o piu'	0,931	188,52

Tassa = (Superficie x tariffa fissa) + quota variabile

Esempio per mq.100		
Quota fissa	Quota variabile	TOTALE TASSA
60,13	33,27	93,40
70,16	77,62	147,78
77,31	99,80	177,12
83,04	121,98	205,02
88,77	160,79	249,56
93,06	188,52	281,58

Previsione introito tariffe utenze domestiche Kb Min.

N. componenti	Superficie mq.	T. p. fissa	Introito p. fissa	Nuclei familiari	P. v. Kb. minimo	Introito p. variabile	Totale fissa + Quota var.
1	57.380	0,601	34.504,42	480	33,27	15.968,35	50.472,77
2	35.454	0,702	24.872,89	254	77,62	19.716,47	44.589,36
3	24.189	0,773	18.701,51	179	99,80	17.864,59	36.566,09
4	18.933	0,830	15.722,16	128	121,98	15.613,49	31.335,66
5	5.046	0,888	4.479,23	30	160,79	4.823,77	9.303,01
6	1.059	0,931	985,54	5	188,52	942,58	1.928,12
Totale			99.265,75			74.929,25	174.195,00

Tabella n. 5 - Calcolo parte fissa utenze non domestiche con applicazione coefficiente Differenziato

Classi	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Superficie totale Stot(ap)	Kc(ap) Differenziato	Stot(ap)*Kc(ap)	parte fissa tariffa Gapf*Kc(ap)	Previsione introito
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	705	0,510	360	0,372	261,97
2	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI	-	0,800	-	0,583	0,00
3	STABILIMENTI BALNEARI	-	0,630	-	0,459	0,00
4	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	619	0,430	266	0,313	193,94
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1.743	1,330	2.318	0,969	1.689,08
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	461	0,910	420	0,663	305,66
7	CASE DI CURA E RIPOSO	3.675	1,000	3.675	0,729	2.677,67
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	6.180	1,130	6.983	0,823	5.088,24
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	364	0,580	211	0,423	153,83
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1.220	1,110	1.354	0,809	986,70
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	96	1,520	146	1,108	106,32
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	2.991				
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	979	1,040	3.111	0,758	2.266,47
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	4.025	1,160	1.136	0,845	827,45
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	3.714	0,910	3.663	0,663	2.668,75
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	877	1,090	4.048	0,794	2.949,64
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	790	4,840	4.245	3,527	3.092,75
18	SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	333	3,640	2.876	2,652	2.095,22
19	PLURICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	-	2,380	793	1,734	577,46
20	ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	101	2,610	-	1,902	0,00
21	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	-	6,060	612	4,415	445,96
		-	1,640	-	1,195	0,00
		-	-	-	-	0,00
TOTALI		28.873		36.215		26.387,10

TOTALI

36.215

26.387,10

COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE

Superficie attività corretta dal coeff. Kc (ap)

26.387,10

36.215

Gapf

0,73

Tabella n.6 - Calcolo parte variabile utenze non domestiche con applicazione coefficiente Differenziato

Classi	DESCRIZIONE	Superficie totale Stot(ap)	Kd(ap) scelto	Kd(ap) scelto *	Parte variabile tariffa	Previsione introito
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	705	4,20	2.961	0,281	198,44
2	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI	-	6,55	-	0,439	0,00
3	STABILIMENTI BALNEARI	-	5,20	-	0,348	0,00
4	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	619	3,55	2.197	0,238	147,27
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1.743	10,93	19.051	0,733	1.276,78
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	461	7,49	3.453	0,502	231,41
7	CASE DI CURA E RIPOSO	3.675	8,19	30.098	0,549	2.017,16
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	6.180	9,30	57.474	0,623	3.851,86
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	364	4,78	1.740	0,320	116,61
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1.220	9,12	11.126	0,611	745,68
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	96	12,45	1.195	0,834	80,10
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	2.991	8,50	25.424	0,570	1.703,86
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	979	9,48	9.281	0,635	622,00
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	4.025	7,50	30.188	0,503	2.023,14
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	3.714	8,92	33.129	0,598	2.220,27
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	877	39,67	34.791	2,659	2.331,64
17	BAR, CAFE', PASTICCERIA	790	29,82	23.558	1,999	1.578,82
18	SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	333	19,55	6.510	1,310	436,30
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	-	21,41	-	1,435	0,00
20	ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	101	49,72	5.022	3,332	336,55
21	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	-	13,45	-	0,901	0,00
		-	0,00	-	0,000	0,00
TOTALI		28.873		297.197		19.917,90

costi variabili utenze non domestiche	19.918
totale rifiuti prodotti utenze non domestiche corretta dal coefficiente kd	297.197

Cu (costo unitario)	0,07
---------------------	------

RIEPILOGO TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

Classi	Parte fissa Tariffa coeff. Differenziato	Parte variabile tariffa coeff. Differenziato	Totale tariffa coeff. Differenziato	Classi	Esempio x mq. 100	Superficie totale utenze N.D.	Introito utenze N.D.	
1	0,37160	0,28148	0,653	1	65,31	705	460,419	
2	0,58290	0,43898	1,022	2	102,19	-	-	
3	0,45903	0,34850	0,808	3	80,75	-	-	
4	0,31331	0,23792	0,551	4	55,12	619	341,208	
5	0,96906	0,73252	1,702	5	170,16	1.743	2.965,858	
6	0,66304	0,50197	1,165	6	116,50	461	537,073	
7	0,72862	0,54889	1,278	7	127,75	3.675	4.694,833	
8	0,82334	0,62328	1,447	8	144,66	6.180	8.940,095	
9	0,42260	0,32035	0,743	9	74,30	364	270,434	
10	0,80877	0,61121	1,420	10	142,00	1.220	1.732,378	
11	1,10750	0,83439	1,942	11	194,19	96	186,421	
12	0,75776	0,56966	1,327	12	132,74	2.991	3.970,332	
13	0,84520	0,63534	1,481	13	148,05	979	1.449,448	
14	0,66304	0,50264	1,166	14	116,57	4.025	4.691,889	
15	0,79419	0,59781	1,392	15	139,20	3.714	5.169,908	
16	3,52652	2,65865	6,185	16	618,52	877	5.424,390	
17	2,65217	1,99851	4,651	17	465,07	790	3.674,040	
18	1,73411	1,31022	3,044	18	304,43	333	1.013,764	
19	1,90170	1,43488	3,337	19	333,66	-	-	
20	4,41543	3,33219	7,748	20	774,76	101	782,510	
21	1,19493	0,90141	2,096	21	209,63	-	-	
Tassa = superficie x totale tariffa							28.873	46.305,000

COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE

RIPARTO DEI COSTI 2018

TOTALE COSTI DA RECUPERARE CON ENTRATA TARI
220.500,00

UTENZE DOMESTICHE
79,00
174.195,00

UTENZE
NON DOMESTICHE
21,00
46.305,00

QUOTA FISSA UTENZE
DOMESTICHE
56,99
99.266,00

QUOTA VARIABILE UTENZE
DOMESTICHE
43,01
74.929,00

QUOTA FISSA UTENZE
NON DOMESTICHE
56,99
26.387,00

QUOTA VARIABILE UTENZE
NON DOMESTICHE
43,01
19.918,00

TOTALE QUOTA FISSA
125.653,00

TOTALE QUOTA VARIABILE
94.847,00

TARI

220.500,00 TASSA (a copertura dei costi RSU)

9.923,00 TEFA (Quota 4,5% su Tassa da riversare alla REGIONE)

230.423,00 TOTALE generale TARI a carico dei contribuenti